



TRE ANNI DAL CROLLO DEL GHIACCIAIO MARMOLADA L'IMPEGNO DEL CLUB ALPINO ITALIANO PER RIDURRE LE CONSEGUENZE DELLA CRISI CLIMATICA IN MONTAGNA

“Gli eventi catastrofici di questi giorni causati da fenomeni estremi sempre più frequenti, ci devono far riflettere sulle nostre azioni. In particolare, la montagna ne risente maggiormente, per la sua fragilità intrinseca”

Milano, 3 luglio 2025,

Il crollo del ghiacciaio Marmolada, avvenuto il 3 luglio 2022, ha causato la morte di 11 escursionisti e il ferimento di altri 8. In occasione del terzo anniversario, **il Club Alpino Italiano si impegna** a mantenere alta l'attenzione sulle conseguenze della crisi climatica nei territori montani.

*“A tre anni da quel disastroso e tragico incidente, ricordiamo con sommosso dolore le vittime. Gli eventi catastrofici di questi giorni, che si ripetono, da San Vito di Cadore a Bardonecchia, causati da fenomeni estremi sempre più frequenti, che siano le piogge violente o gli eccessi di calore, ci devono ancora una volta far riflettere sulle nostre azioni e politiche industriali che incidono direttamente sulle emissioni di CO2 e di conseguenza sul clima. In particolare, la montagna ne risente maggiormente, per la sua fragilità intrinseca” - afferma **Mario Vaccarella**, componente aggiunto del Comitato Direttivo Centrale **per le tematiche ambientali ed escursionistiche** -. Il Club Alpino Italiano e la sua Presidenza sono consapevoli di ciò e intendono impegnarsi in modo sostenibile in tutte le attività che saranno effettuate. Attività che dovranno avere alla base buone pratiche e comportamenti virtuosi, per quanti frequentano la montagna, in modo da ridurre l'impronta ecologica generata e incidere il meno possibile sui cambiamenti climatici”.*

“Quest'anno verranno ripetute due iniziative in due ghiacciai, Adamello e monte Rosa, insieme ad altri enti (Comitato Glaciologico Italiano, Cipra e Legambiente), per sensibilizzare e far conoscere quanto più possibile la problematica e rendere consapevoli i cittadini”, conclude Vaccarella.

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

mob +39 366 4912550

Cervelli In Azione s.r.l.

Bologna